

GeneralReport

2020

#TERZIARIO

DALLA PANDEMIA ALLA RIGENERAZIONE

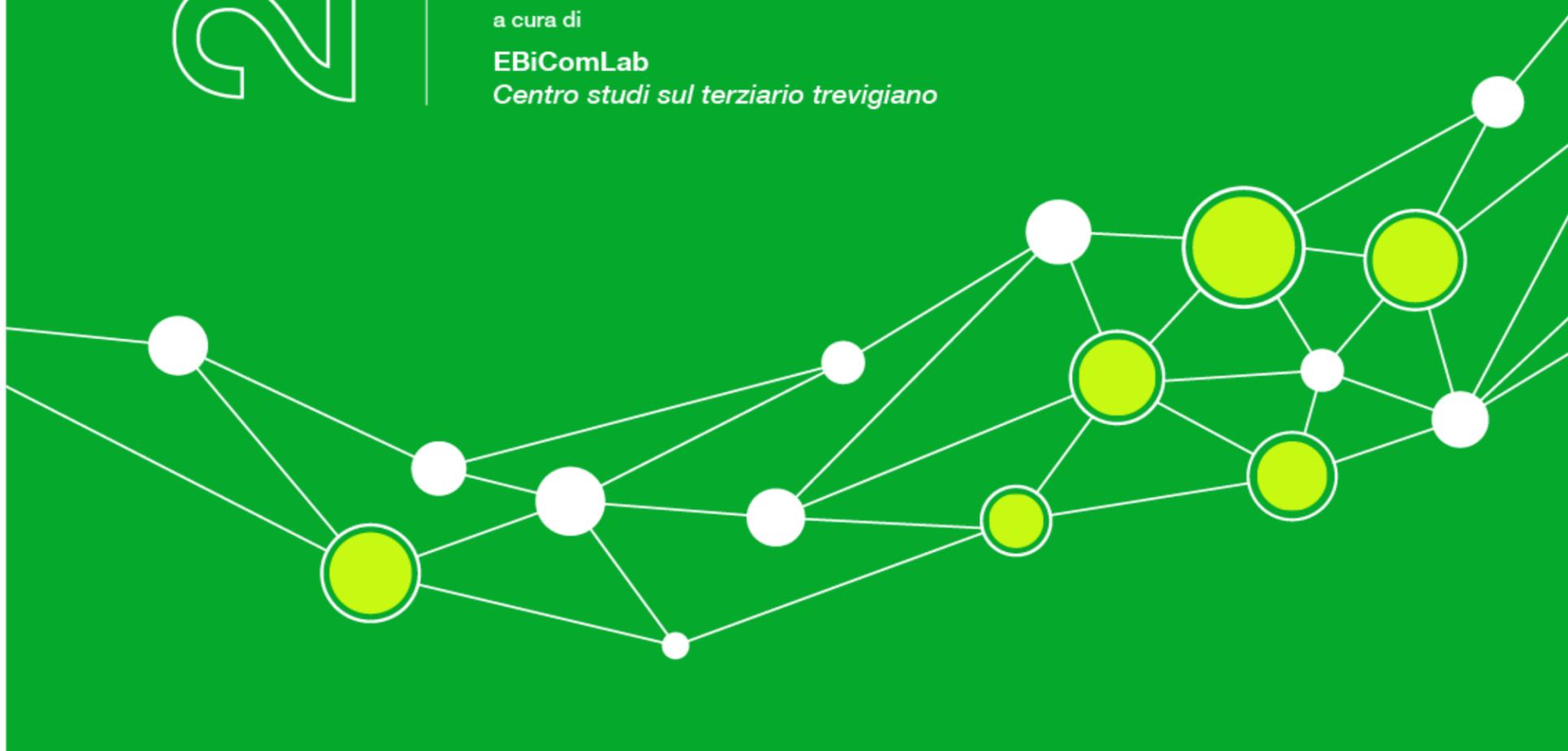
Prove di futuro

RAPPORTO ANNUALE
sul terziario nella provincia di Treviso

a cura di

EBiComLab

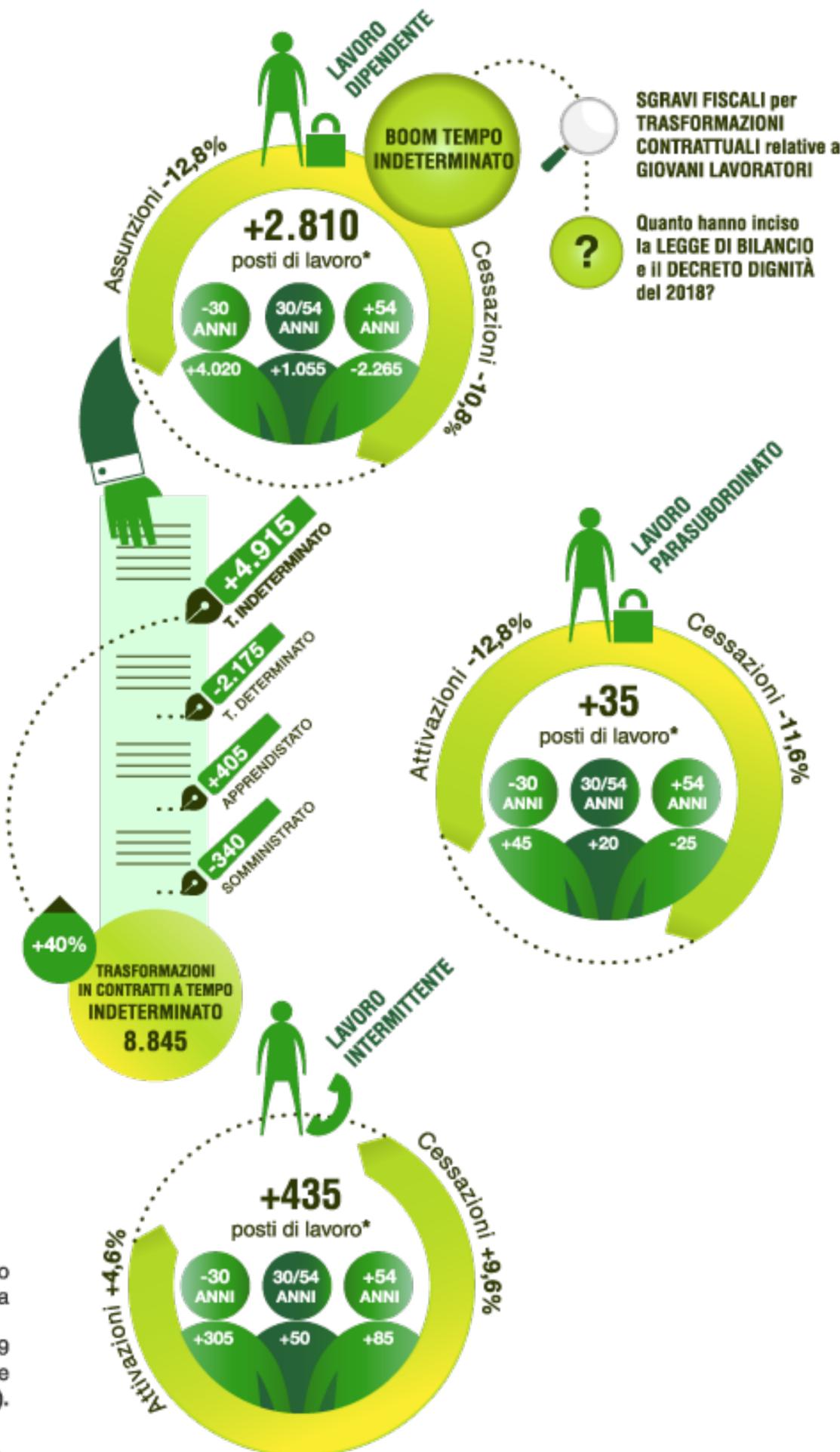
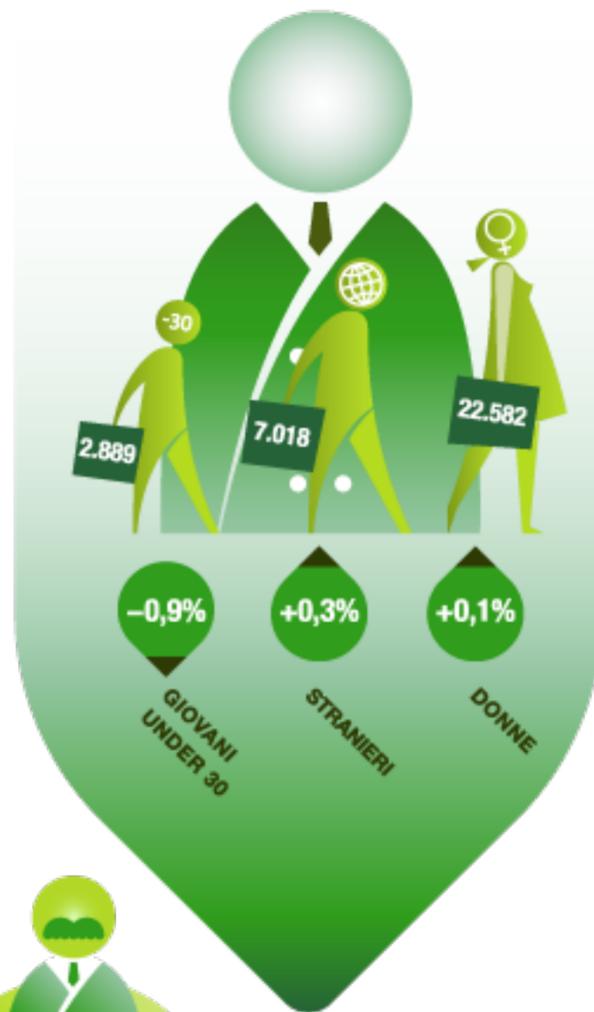
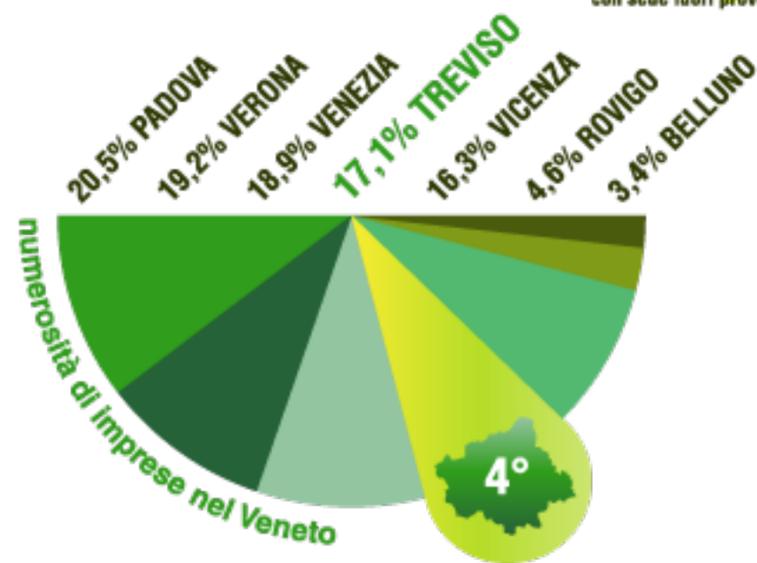
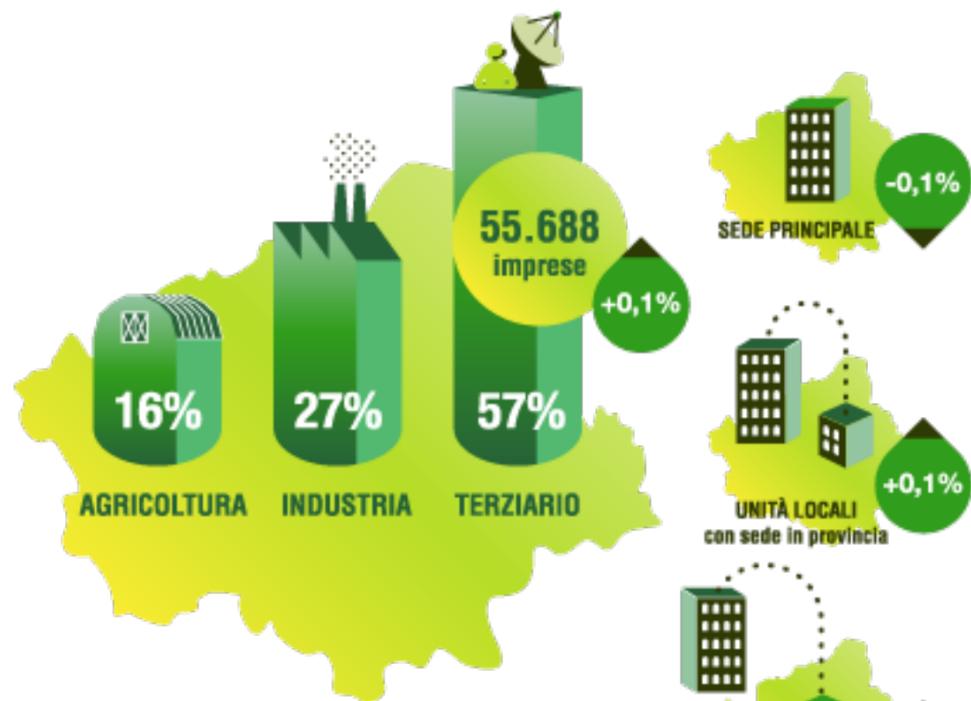
Centro studi sul terziario trevigiano





#TERZIARIO

Il Terziario rappresenta il 57% del totale dell'economia



Al 31 dicembre 2019, sono **55.688 le imprese attive nel terziario** in provincia di Treviso (+0,1% rispetto al 2018). Ad aumentare sono solo le unità locali secondarie, la maggior parte delle quali proveniente dal mondo dei servizi e collegata a una sede principale fuori provincia (+2,3%).

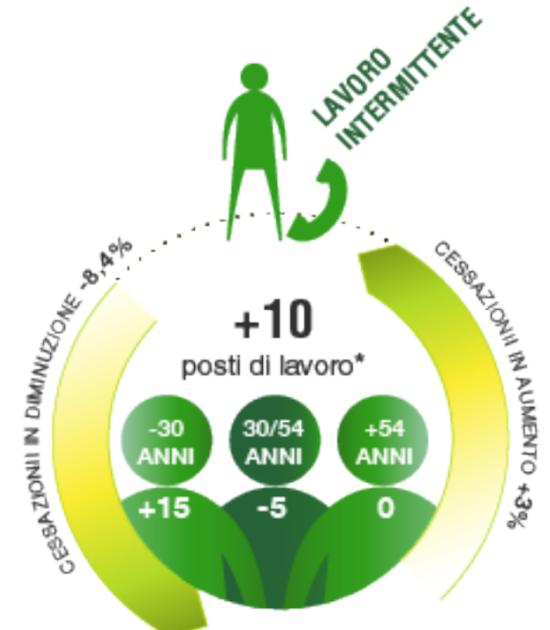
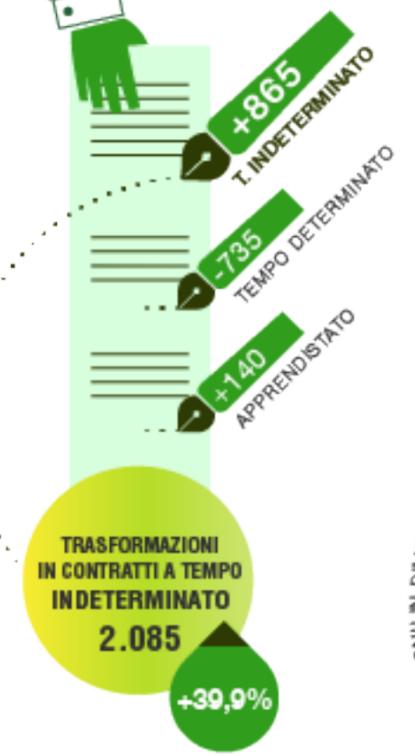
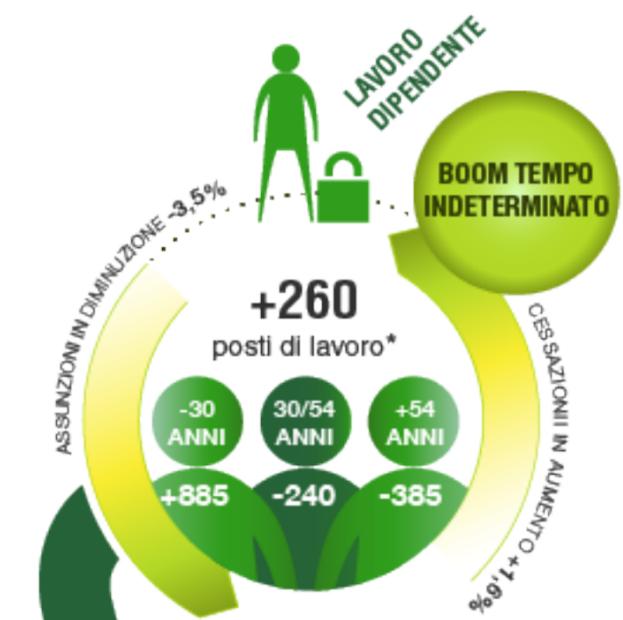
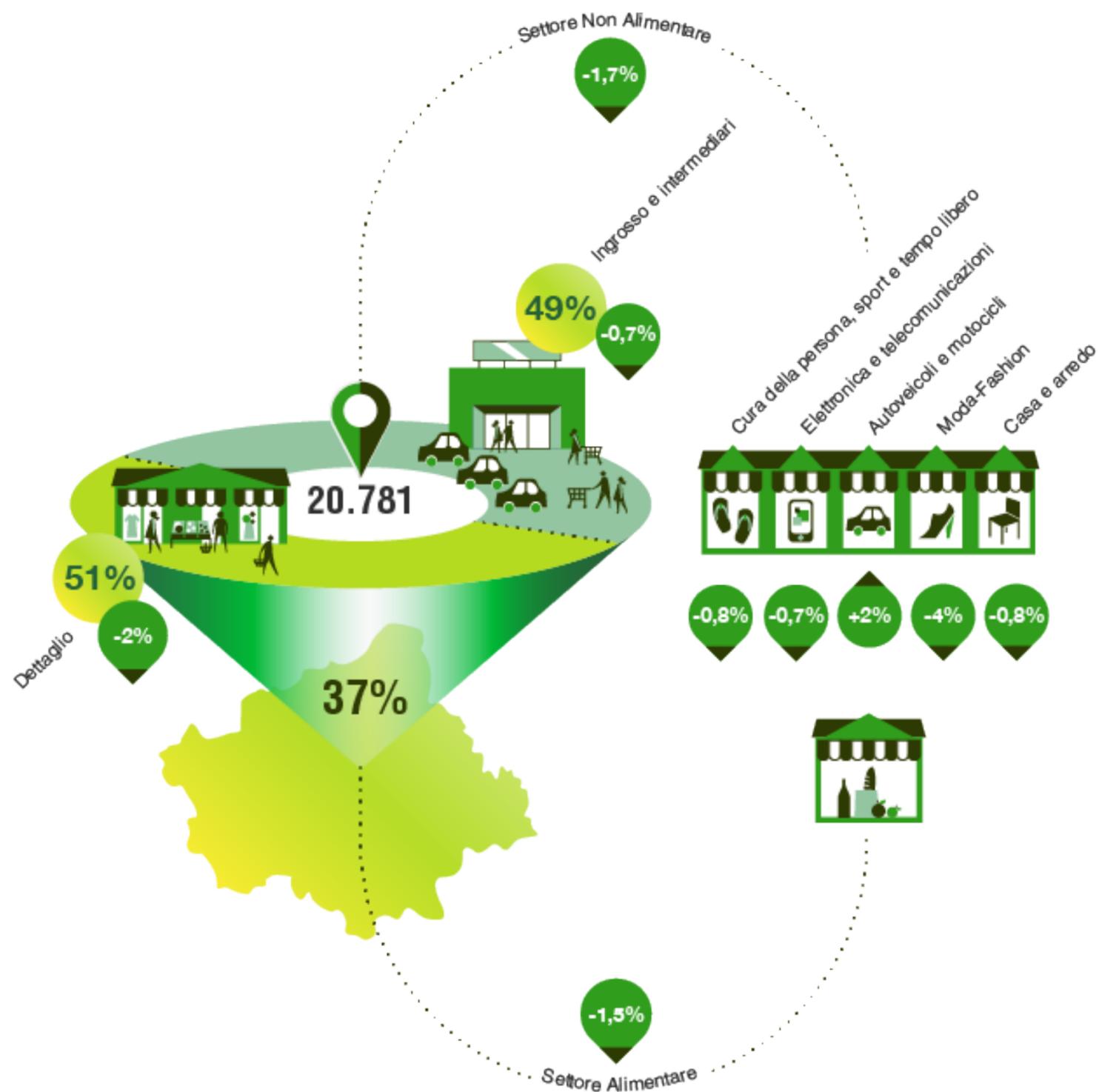
In netta diminuzione rispetto ai valori dell'anno precedente, il **mercato del lavoro** dipendente registra **+2.810 contratti attivi** a fine 2019 (circa la metà di quelli rilevati nel 2018). Al suo interno, si evidenzia un aumento delle forme contrattuali a **tempo indeterminato (+4.915)** e una parallela flessione di quelle a termine, che coinvolge in particolar modo il lavoro a **tempo determinato (-2.175)** e **somministrato (-340)**. Cresce l'occupazione nell'**apprendistato (+405)**.

*Nel rispetto della normativa sulla privacy, i dati sul mercato del lavoro sono approssimati al valore di 5. I totali potrebbero non coincidere con le somme dei valori.



#COMMERCIO

Il Commercio rappresenta il 37% delle imprese del Terziario



Al 31 dicembre 2019, sono 20.781 le imprese attive nel commercio in provincia di Treviso (-1,3% rispetto al 2018). Le variazioni 2018-2019 più significative si registrano nelle seguenti categorie: Moda-Fashion (-4%), Alimentare (-1,5%) e Autoveicoli e motocicli (+2%).

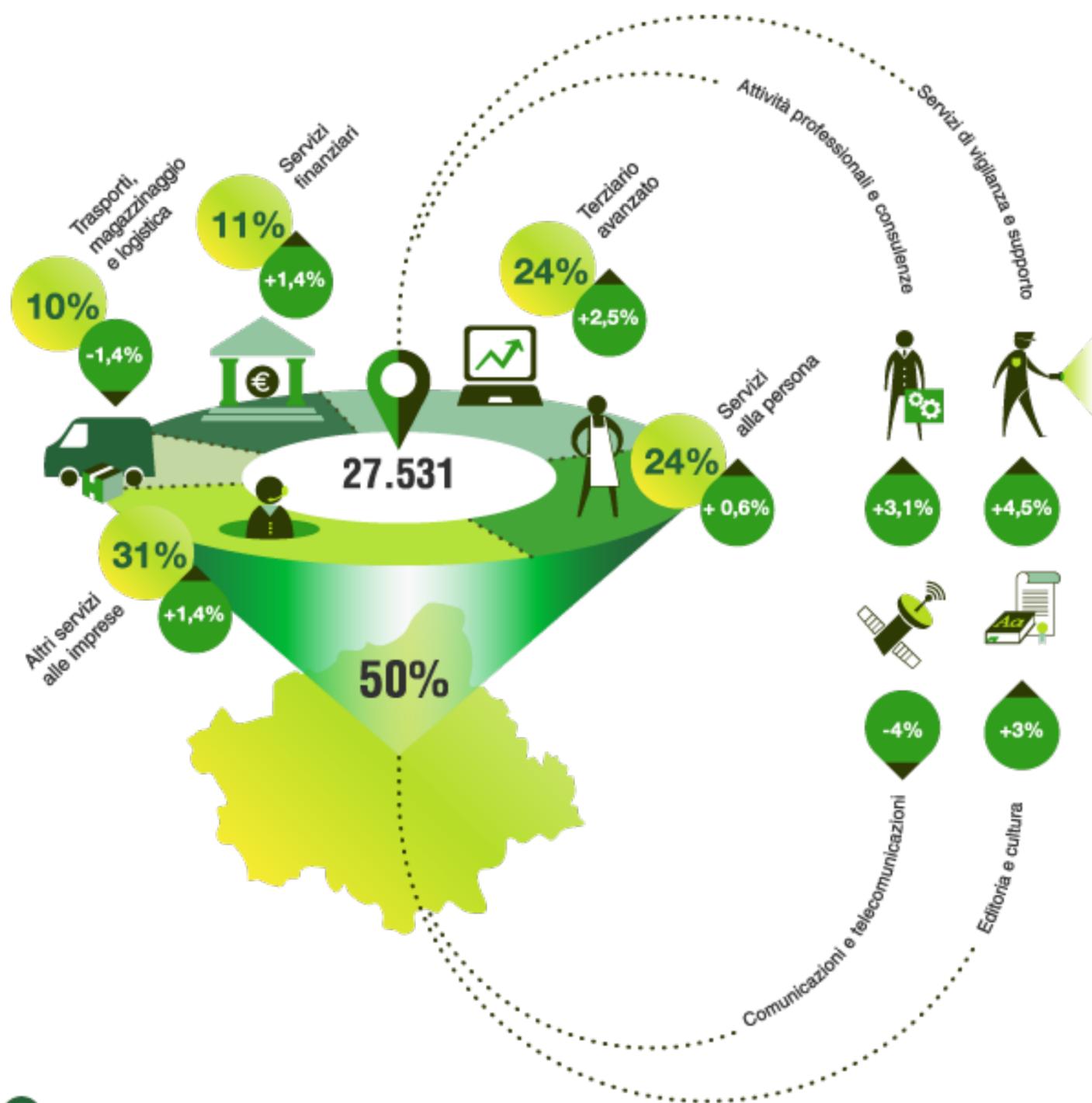
*Nel rispetto della normativa sulla privacy, i dati sul mercato del lavoro sono approssimati al valore di 5. I totali potrebbero non coincidere con le somme dei valori.

In flessione rispetto al 2018, il mercato del lavoro dipendente registra +260 contratti attivi a fine 2019. Confermando i buoni risultati dell'anno precedente, raddoppiano le posizioni a tempo indeterminato (+865), a discapito di quelle a tempo determinato (-735), fenomeno dovuto in maggior parte ai consistenti flussi occupazionali delle trasformazioni (1.765 provenienti solo dal tempo determinato). In sensibile aumento le movimentazioni nell'apprendistato (+140).



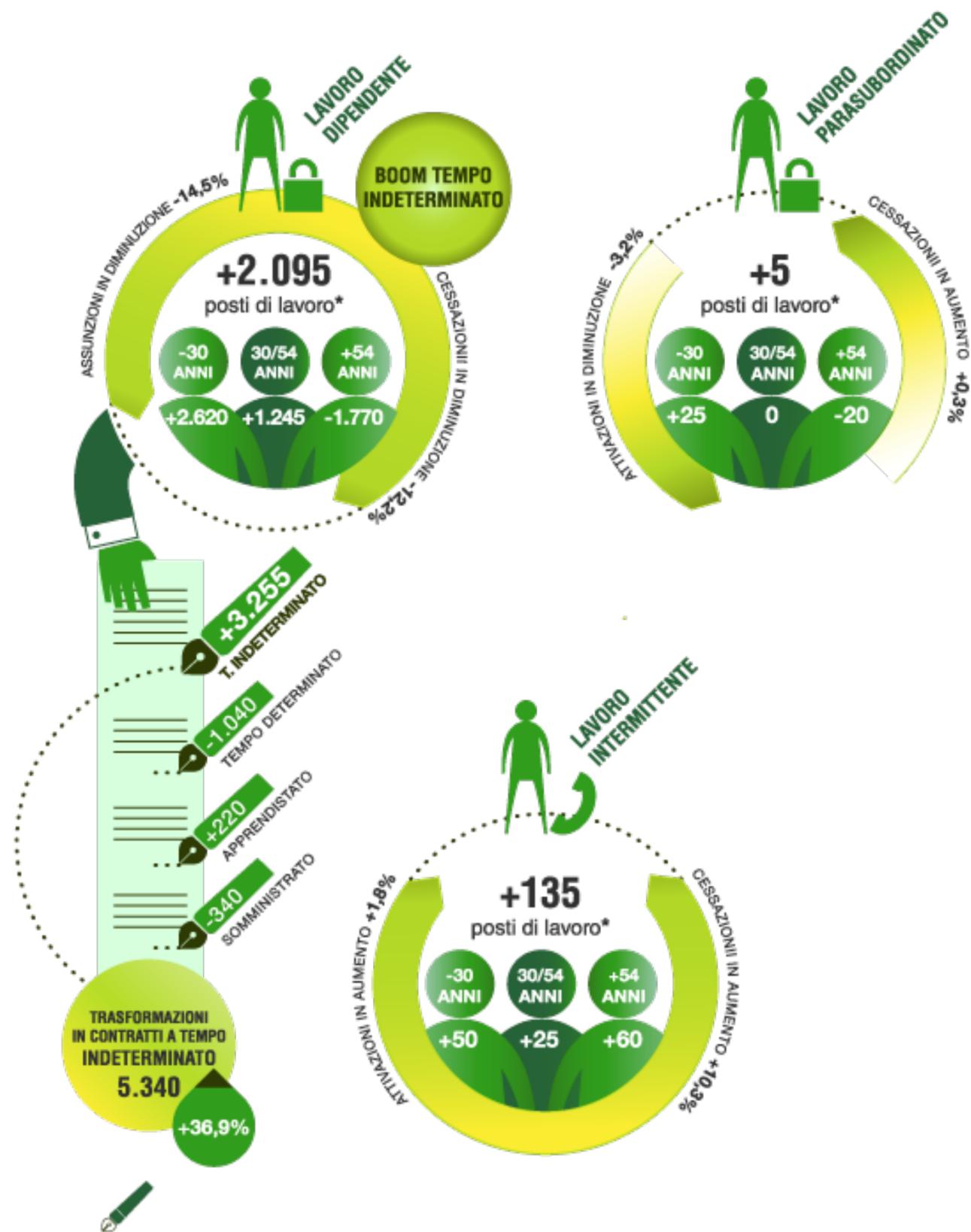
#SERVIZI

I Servizi rappresentano il 50% delle imprese del Terziario



Al 31 dicembre 2019, sono **27.531 le imprese nei servizi** in provincia di Treviso (+1,2% rispetto al 2018). Le variazioni 2018-2019 più significative si registrano nelle seguenti categorie: **Servizi di vigilanza e supporto (+4,5%)**, **Attività professionali e consulenze (+3,1%)**, **Editoria e cultura (+3%)**, **Comunicazioni e telecomunicazioni (-4%)**.

*Nel rispetto della normativa sulla privacy, i dati sul mercato del lavoro sono approssimati al valore di 5. I totali potrebbero non coincidere con le somme dei valori.

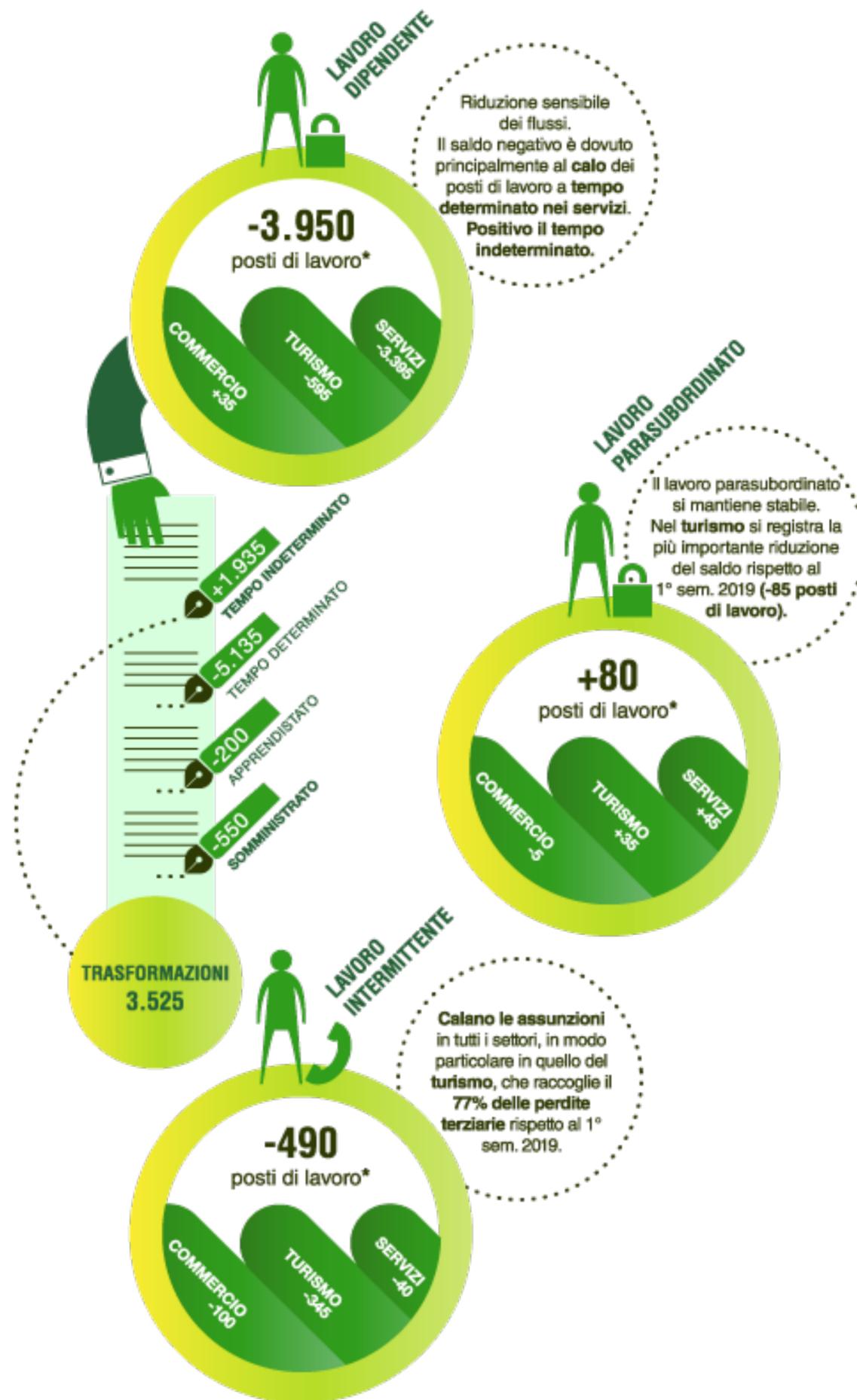
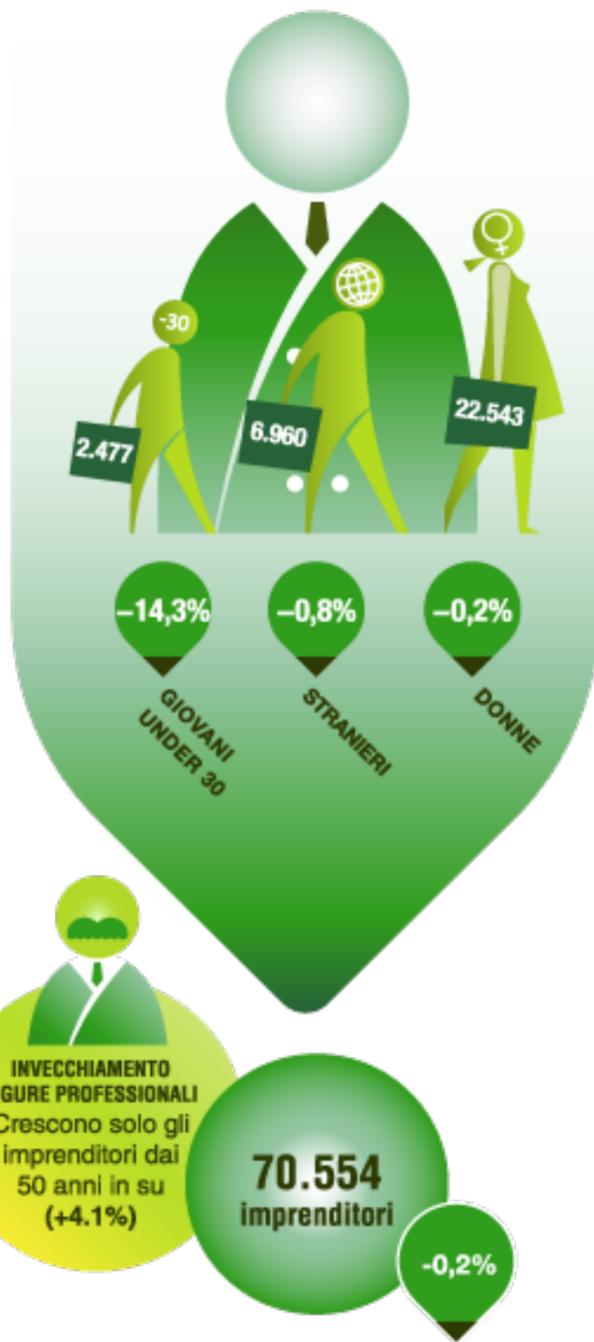
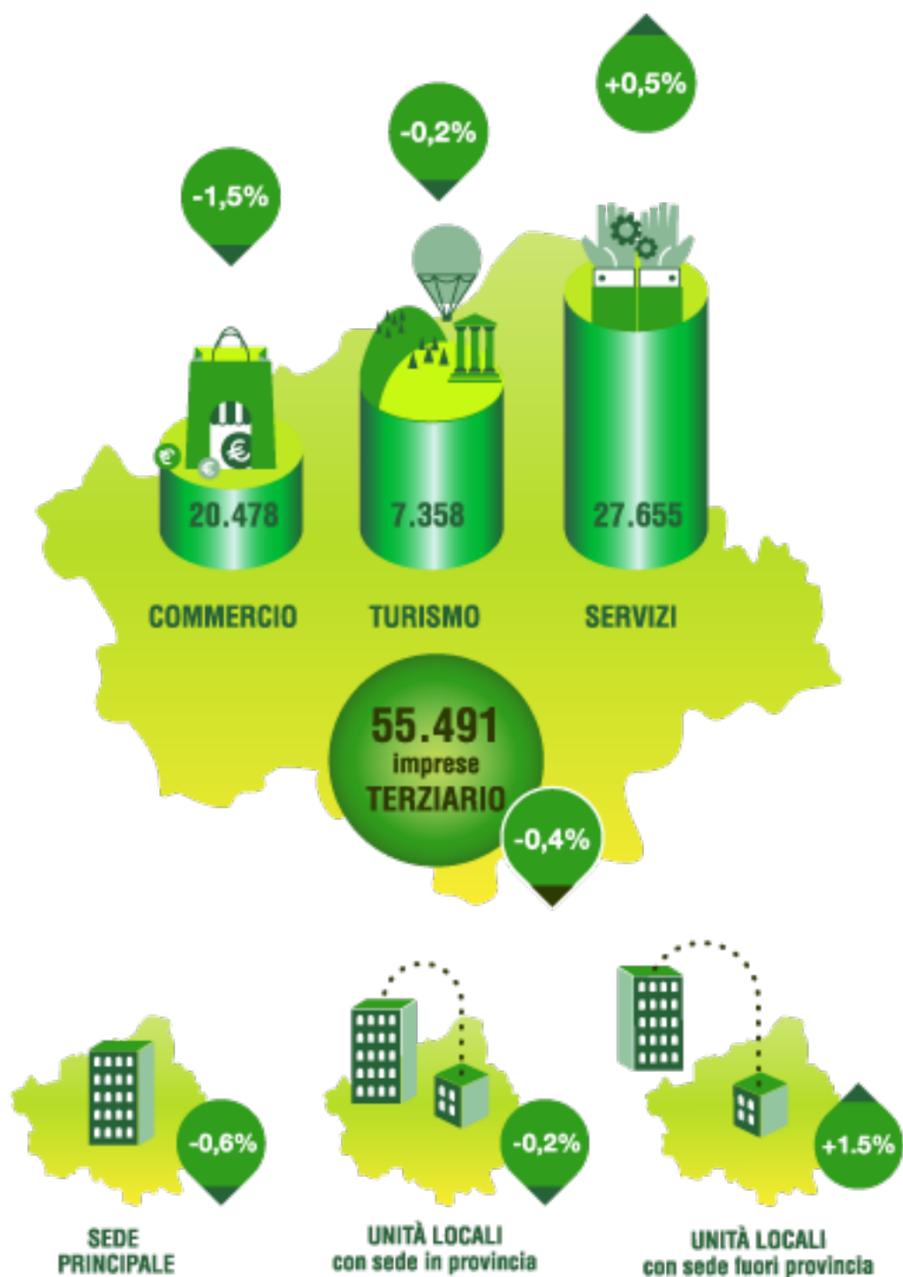


In flessione rispetto al 2018, il mercato del lavoro dipendente registra **+2.095 contratti attivi** a fine 2019. Crescono sensibilmente le posizioni a **tempo indeterminato (+3.255)**, a discapito di quelle a **tempo determinato (-1.040)**, fenomeno dovuto in maggior parte ai consistenti flussi occupazionali delle trasformazioni (+4.690 provenienti solo dal tempo determinato). In forte diminuzione il **lavoro somministrato (-340)**, rispetto ai +1.430 posti di lavoro del 2018.



#TENDENZE PER IL 2020

Nel corso del primo semestre si registra un calo di -197 imprese terziarie



Al 30 giugno 2020, sono **55.491** le imprese attive nel terziario in provincia di Treviso (-0,4% rispetto al 31 dicembre 2019). Il calo registrato è imputabile quasi totalmente alla chiusura delle sedi principali del territorio.

All'interno del mercato del **lavoro dipendente** (-3.950) si osserva una sostanziosa riduzione dei flussi occupazionali (sull'ordine delle -10.000 movimentazioni, rispetto al 1° semestre del 2019). Il risultato negativo del settore è principalmente dovuto al continuo peggioramento del saldo del **tempo determinato** (-5.135) e del **lavoro somministrato** (-550). È proprio quest'ultimo a registrare la peggior tendenza, evidenziando una riduzione del saldo di -2.740 posti di lavoro, rispetto ai valori del 1° semestre 2019 (+1.755). Continua a crescere il **tempo indeterminato** (+1.935), grazie all'afflusso delle trasformazioni contrattuali delle forme flessibili.

**Nel rispetto della normativa sulla privacy, i dati sul mercato del lavoro sono approssimati al valore di 5. I totali potrebbero non coincidere con le somme dei valori.*



#EFFETTI DEL LOCKDOWN

Difficoltà, strumenti e strategie delle imprese del terziario



50%
Periferia

50%
Centro

83,2%
Micro imprese
(fino a 10 addetti)

46,7%
Più di 20 anni
di attività

37,9%
Società di Capitali
(Srl, Spa)

65%
Fino a 500 mila euro
di fatturato annuo



COMMERCIO



TURISMO



SERVIZI

Dai risultati dell'indagine sugli effetti del lockdown e sulle prospettive future emerge una fotografia variegata che ci restituisce un **terziario resiliente e reattivo**. La **nuova normalità** tanto attesa è già realtà e si avvicina a nuove abitudini, a partire dalla **sicurezza**, all'**igienizzazione**, dal **distanziamento** ad una **spesa sottocasa** oppure **online**, da una riscoperta dei turismi minori ad una **convivialità sicuramente ridimensionata, rivista, selezionata**.



56,3%

Pagamento fornitori
COMMERCIO 51,6%, TURISMO 69%

43%

Rapporti con la clientela
SERVIZI 53,9%

40,4%

Pagamento affitti

40,1%

Mantenimento del personale

31,4%

Pagamento finanziamenti attivi



44,7%

Accensione nuovo debito bancario
COMMERCIO 31%, TURISMO 50%, SERVIZI 36%

26,8%

Attività liquide presenti in bilancio

24,6%

Margini disponibili su linee di credito

17,9%

Differimento rimborso debiti

17,6%

Rinegoziazione contratti locazione

QUALE FUTURO PER LE IMPRESE TERZIARIE?



STABILE / IN CRESCITA



INCERTO E DIFFICILE



IN DECLINO

Il **56,4%** esclude totalmente una possibile chiusura dell'impresa, mentre solo l'**1,1%** crede che accadrà sicuramente

DIFFICOLTÀ INCONTRATE

Pagamento fornitori
COMMERCIO 51,6%, TURISMO 69%

Rapporti con la clientela
SERVIZI 53,9%

Pagamento affitti

Mantenimento del personale

Pagamento finanziamenti attivi

STRUMENTI FINANZIARI ADOTTATI

Accensione nuovo debito bancario
COMMERCIO 31%, TURISMO 50%, SERVIZI 36%

Attività liquide presenti in bilancio

Margini disponibili su linee di credito

Differimento rimborso debiti

Rinegoziazione contratti locazione



Indennità 600€
COMMERCIO 57,1%
TURISMO 77,6%
SERVIZI 48,4%

Cassa integrazione
COMMERCIO 54,8%
TURISMO 75,3%
SERVIZI 50,8%



Smart working
SERVIZI 71,1%

Delivery
COMMERCIO 35,6%

Asporto
TURISMO (RISTORAZIONE) 40,2%

Imprese che utilizzeranno le strategie adottate anche in FUTURO, in maniera completa o parziale

83,2%